

REGIONE: ECONOMIA, CASTIGLIONE "GIUNTA GUARDA A GIOVANI GENERAZIONI"

19 Dicembre 2011

L'AQUILA - "Dal momento dell'insediamento dell'attuale Giunta Chiodi, la realtà che viviamo è completamente stravolta rispetto al passato. È cambiato il mondo, sono cambiati i rapporti istituzionali, quelli con le imprese, con le rappresentanze sindacali e con i cittadini tutti. All'interno di questo quadro la Regione Abruzzo deve coniugare da un lato il risanamento sanitario e l'emergenza terremoto, nonchè la crisi legata al cambiamento di cui sopra, con i temi legati allo sviluppo e alla competitività. Il tutto accompagnato dal fatto che la Regione Abruzzo non possiede risorse endogene ma può solo ottimizzare le risorse che vengono dall'Europa e dal Governo nazionale".

Così il vice presidente con delega allo Sviluppo Economico, Alfredo Castiglione.

"Per ciò che concerne la sanità - ha proseguito Castiglione - è sotto gli occhi di tutti il risanamento avvenuto, visto che non siamo più considerati come una regione canaglia, così come sono sotto gli occhi di tutti che le scelte fatte in tale campo sono state dettate dalle reali esigenze del territorio e non da altre motivazioni che forse prima governavano certi sistemi. Il Presidente Chiodi e questa Giunta si prendono tutte le responsabilità per la politica sanitaria adottata, la quale ci porta ad affermare che il modello sanitario abruzzese viene preso ormai a riferimento anche da altre regioni, come è stato affermato dal Ministro Balduzzi di recente in un convegno a Pescara. Nemmeno il valore assoluto della mobilità passiva, pari al 2,7% dell'intera spesa sanitaria, può intaccare simili traguardi".

"Tra l'altro - ha aggiunto Castiglione - stiamo lavorando specialmente nelle aree di confine attraendo sulle nostre ASL le migliori competenze in campo sanitario, così come stanno bene operando i nostri 4 manager. Questa Giunta, su input del sottoscritto ed in perfetta sintonia con il Presidente Chiodi, ha avviato una stagione di confronto con il Patto per lo Sviluppo, quale metodo di lavoro e di confronto con le opposizioni e le forze sociali tutte. Compito della politica e dell'attuale Giunta, e quello di non volersi sostituire alle forze attive del territorio, grave errore commesso in passato, bensì quello di assicurare migliori condizioni possibili affinché gli attori del territorio possano esprimere al meglio le proprie potenzialità". "Sul fattore burocrazia - ha spiegato l'assessore - bisogna fare presto per snellire, il più possibile, le procedure di rilascio di licenze e di utilizzo di risorse perché spesso gli imprenditori non chiedono altro che velocizzare l'iter delle proprie pratiche. Questa Giunta ha creato un rapporto con gli imprenditori non più fondato sul sospetto ma sulla fiducia e sulla positività".

"Le riforme messe in campo - ha anticipato Castiglione - metteranno in condizione la nostra Regione di poter affrontare il dopo crisi nelle migliori condizioni. Noi stiamo creando la cornice all'interno della quale è il territorio che sceglierà il soggetto da dipingere. Apprezziamo la predisposizione di una parte dell'opposizione alla collaborazione così come tutte le forze delle rappresentanze datoriali e sindacali aderenti al Patto. Però, pur rendendomi conto che è compito dell'opposizione svolgere un ruolo di contrasto, ciò non può giustificare le affermazioni circa il fatto che Chiodi abbia fallito su tutti gli obiettivi, perché proprio ciò deve essere considerata una bugia. Ci rendiamo conto infatti che il motivo per il quale l'economia della nostra regione non tracolla, è proprio grazie alla fiducia che hanno in noi le grandi medie e piccole aziende che formano un tutt'uno con il mondo del lavoro". "Dentro questa affermazione - ha detto ancora Castiglione - rientrano le scelte coraggiose, ma inevitabili, che si stanno facendo nella Sanità, così come le decisioni dettate dalle reali necessità del territorio come la riforma dei consorzi fidi, la riforma dei consorzi industriali la riforma dell'artigianato, del commercio, poli d'innovazione, reti d'impresa, l'utilizzo di somme comunitarie e nazionali a favore della ricerca e innovazione, l'avvio dell'iter del processo di riforma delle cooperative, l'avvio dell'iter del processo di riforma della legge sull'industria, la riforma delle IPAB, delle comunità montane, la soppressione di diversi enti strumentali".

"La Giunta Chiodi - ha concluso Castiglione - ha le idee chiare su come consegnare alle presenti e alle future generazioni una realtà capace di rispondere alle reali esigenze, una Regione dove sia facile fare impresa, dove ognuno possa realizzare le proprie aspirazioni e dove la PA non sia un freno bensì un facilitatore allo sviluppo. Quanto si sta facendo ha come obiettivo le future generazioni e non l'accaparramento di voti per le future campagne elettorali e per questo il presidente Gianni Chiodi e la sua Giunta sono certamente pronti a gestire l'opera avviata, che potrà consolidarsi solo con un governo forte e stabile nel tempo, così come è quello attuale".